



**RIPROFILATURA DELLA DISCARICA
E LAVORI DI ADEGUAMENTO SECONDO LA
NUOVA CONFIGURAZIONE SOTTOPOSTA
A VERIFICA PRELIMINARE DI CUI
ALL'ART. 6 COMMA 9 D.LGS. N. 152/06**

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA -

VISTI :

ELAB.	D	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ANTINCENDIO			
SCALA :	-	REV. : 0	DATA : NOVEMBRE 2023	AGG.:	- PROG. N.: 2022-18



COLLABORATORI : ING. SALVATORE CUGUSI
P.E. ALESSANDRA SARIGU



IL PROGETTISTA
(Ing. Nello M. Corrao)



Sommario

1) Premesse	3
1.1) Aspetti generali.....	3
1.2) Situazione amministrativa	3
2) Aspetti tecnici	5
2.1) Situazione attuale interno impianto.....	5
2.2) Situazione attuale della parte di impianto a servizio della discarica.....	5
3) Interventi previsti	9
3.1) Nuova condotta	9
3.2) Verifica della nuova condotta.....	9

1) Premesse

1.1) Aspetti generali

Il Consorzio Provinciale di Villacidro è titolare dell'Autorizzazione Ambientale Integrata riguardante la costruzione e la gestione, per il tramite della Soc. Villaservice S.p.A., della discarica per rifiuti speciali non pericolosi del proprio ambito ottimale del piano di gestione dei rifiuti della Sardegna.

Attualmente il primo modulo è colmo ed è stato ricoperto in maniera definitiva secondo le prescrizioni del D.lgs. 36/03 per cui non si rende necessaria alcuna modifica all'impianto antincendio esistente.

Per quanto riguarda il secondo modulo, il presente intervento progettuale prevede una redistribuzione dei rifiuti ed una rimodulazione delle volumetrie, adottando per il momento una semplice copertura con uno strato di terreno naturale dello spessore di pochi centimetri, avente come unico fine quello di isolare i rifiuti ed impedire la loro dispersione nell'ambiente.

L'elevazione della quota di copertura comporterà la sopraelevazione degli idranti interessati.

Con il progredire della coltivazione del modulo n. 3 è prevista la copertura della rete dell'impianto antincendio posata sopra l'argine di separazione tra il modulo 2 e il modulo 3.

Nel presente intervento si prevede di spostare il posizionamento del ramo dell'impianto antincendio interessato sulla parte superiore del modulo 2 al disopra del cosiddetto anfiteatro.

Una volta realizzato il nuovo ramo antincendio si procederà allo smantellamento di quello attuale con il recupero delle tubazioni.

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla documentazione tecnica allegata.

1.2) Situazione amministrativa

L'impianto antincendio è stato autorizzato con SCIA del 14.06.2012 e comprende, oltre ai moduli 1 e 2 anche il resto dell'impianto di trattamento rifiuti interessando:

- il pallone pressostatico;
- i gruppi di cogenerazione a biogas;
- il capannone relativo alla piattaforma della raccolta differenziata.

Il 03.06.2019 è stato effettuato il rinnovo periodico della conformità antincendio a seguito delle verifiche di funzionalità e efficienza avvenute con esito positivo.

In data 01.03.2022, a seguito della messa in esercizio del modulo n. 3, l'impianto antincendio è stato sottoposto alla verifica di conformità da parte di un professionista antincendio iscritto negli elenchi del ministero dell'interno.

È emerso che l'ampliamento della discarica, con la realizzazione dell'ultimo modulo, non ha prodotto una modifica sostanziale e pertanto *“Allo stato attuale l'impianto antincendio è in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza e i relativi parametri di legge in relazione alle operazioni di abbancamento dei rifiuti,.....”*.

Il grado di soddisfacimento della sicurezza è comunque limitato al raggio di azione degli idranti, pari ad una distanza di circa 40 m dalla posizione dell'idrante.

2) Aspetti tecnici

2.1) Situazione attuale interno impianto

L'intera discarica composta dai tre moduli è servita da un impianto idrico antincendio a servizio dell'intero impianto di smaltimento dei rifiuti.

L'impianto è realizzato come di seguito:

- Riserva idrica della capacità di 230 mc;
- Stazione di pompaggio composta:
 - n. 1 elettropompa con aspirazione sotto battente della vasca di accumulo marca LOWARA, tipo FHF 65-230/370 da 37 kW;
 - n. 1 elettropompa pilota marca LOWARA, tipo 1SV17R011T da 1,06 kW;
 - n. 1 motopompa diesel marca LOWARA, tipo FHF 65-230/258 da 53 kW.
- rete idrica realizzata ad anelli con tubazioni in ghisa sferoidale e un tratto in HDPE;
- n. 9 idranti a muro UNI 45;
- n. 39 idranti soprasuolo UNI 70.

2.2) Situazione attuale della parte di impianto a servizio della discarica

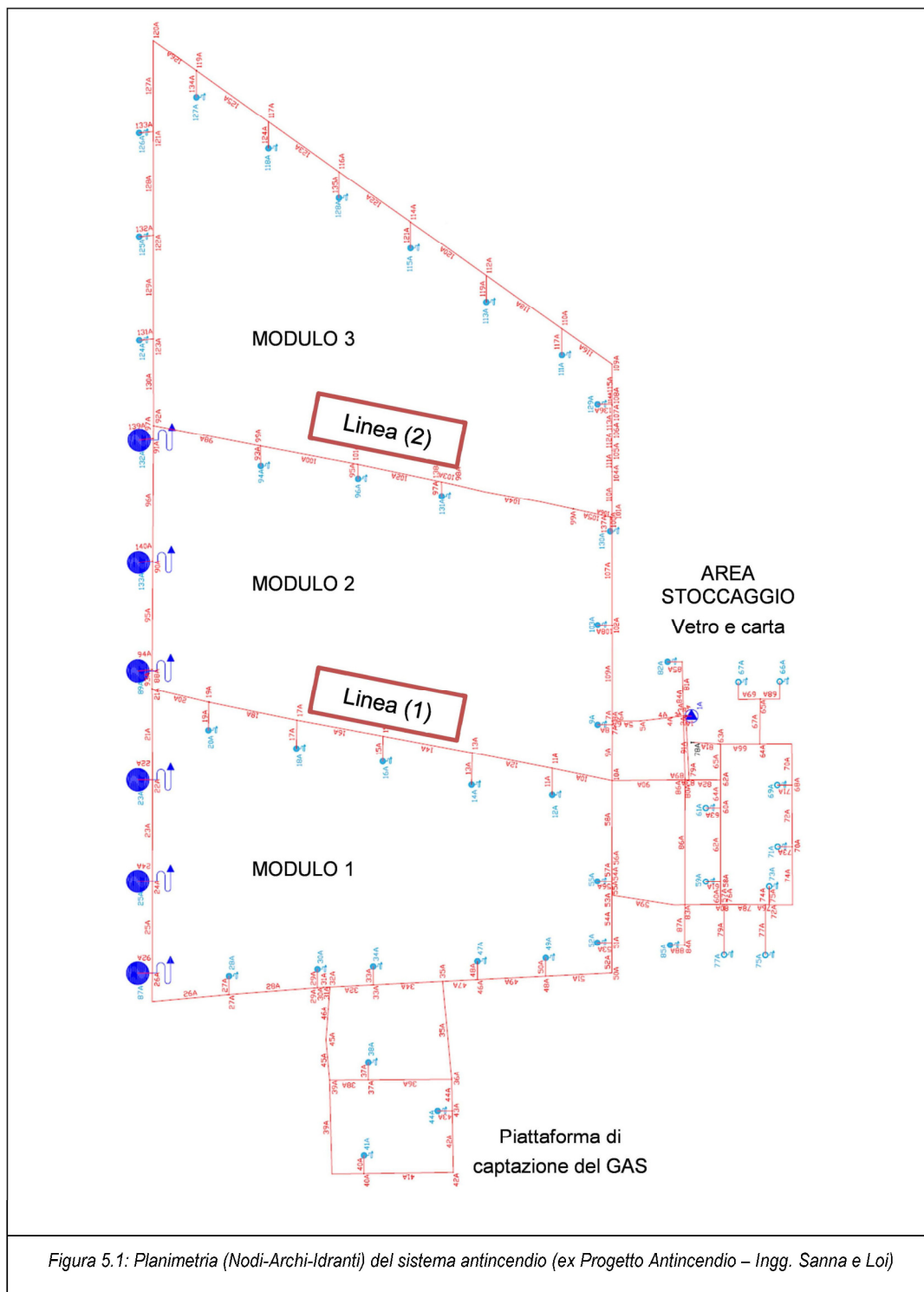
Nell'ambito della progettazione del modulo 3 approvata è stata prevista la realizzazione dell'anello in pressione, costituito dalle tubazioni di mandata e dagli idranti soprasuolo a coronamento del nuovo bacino di contenimento dei rifiuti.

Analogamente a quanto realizzato per gli altri due moduli, la tubazione della rete principale sarà in Ghisa DN 100 per una lunghezza di circa 700 m e si andrà a collegare alla tubazione perimetrale del secondo, mentre gli stacchi delle cassette antincendio saranno in Ghisa DN 80.

È prevista l'installazione di n.10 idranti UNI70 distanziati di circa 60 m.



Le tubazioni e gli idranti nuovi sono collegati ed alimentati dalle strutture già previste, progettate e realizzate.



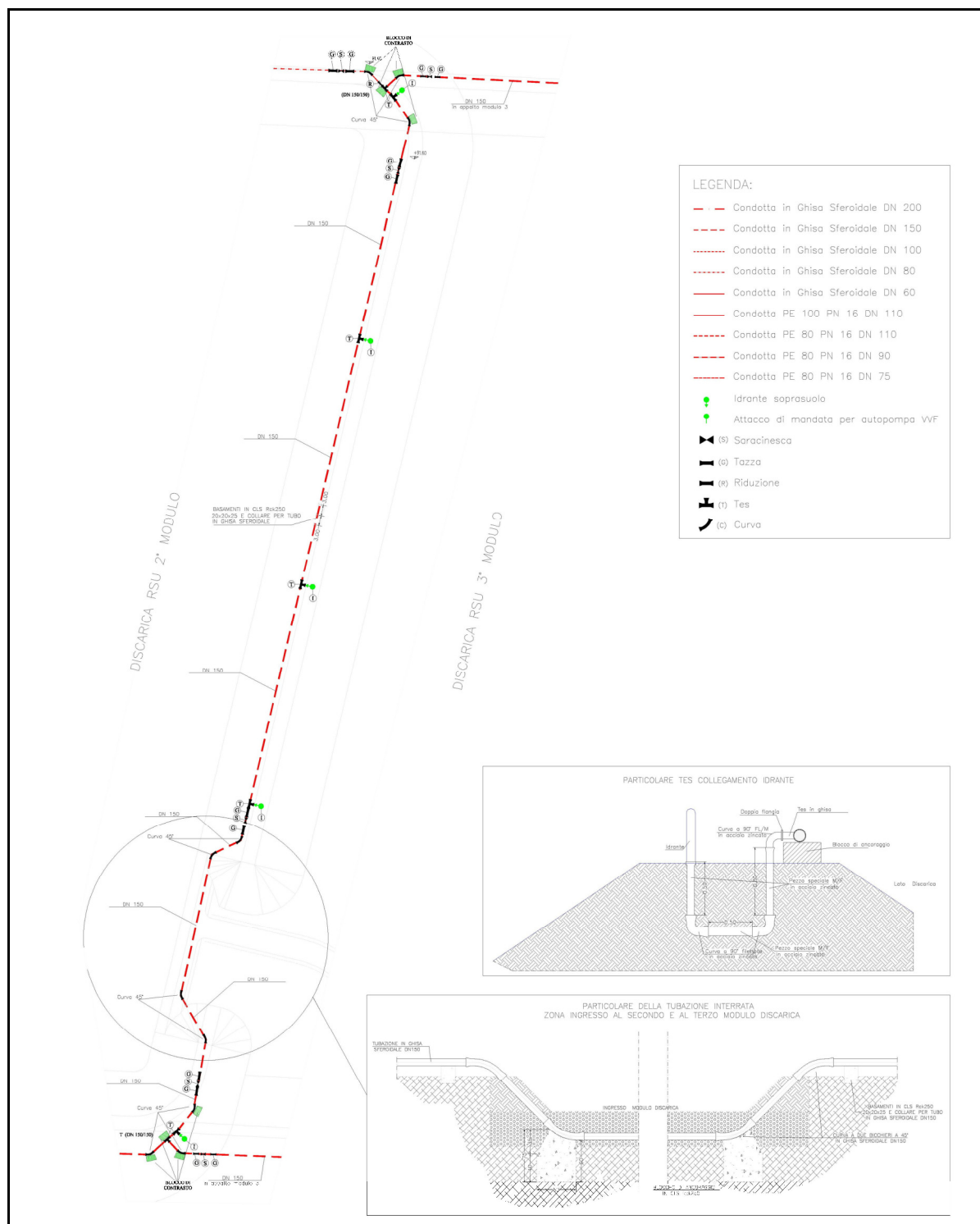
PLANIMETRIA SISTEMA ANTINCENDIO

Nella tavola 5.1 sono indicate la Linea (1) e la Linea (2), tratti di condotte dell'impianto antincendio che interferiscono con la ordinaria gestione dei rifiuti.

Poiché la zona tra il Modulo 1 ed il Modulo 2 è stata coltivata con rifiuti, la Linea (1) è stata smontata e collocata in sommità al cumulo del modulo 2.

La Linea (2) è stata smontata e sostituita con una nuova condotta al fine di ricollocarla in prossimità della zona di coltivo dei rifiuti del modulo 3.

La nuova linea (2) è stata posata sull'argine di separazione tra i due moduli.



**NUOVA REALIZZAZIONE RELATIVA AL PROGETTO "RIMOZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO
ESISTENTE TRA MODULO 2 E MODULO 3 E NUOVA REALIZZAZIONE" – TRATTA DALLA TAV. 2 DEL
PROGETTO DELL'ING ROBERTO LASSANDRO DEL MARZO 2021**

3) Interventi previsti

Nel presente intervento, poiché è prevista la coltivazione della zona tra il modulo 2 e il modulo 3 nella quale è posata attualmente la Linea (2), questa sarà smontata e collocata in sommità al cumulo del modulo 2.

Al fine di garantire la continuità del servizio dell'impianto si procederà prima alla realizzazione della nuova linea (2) e successivamente allo smontaggio di quella esistente.

3.1) Nuova condotta

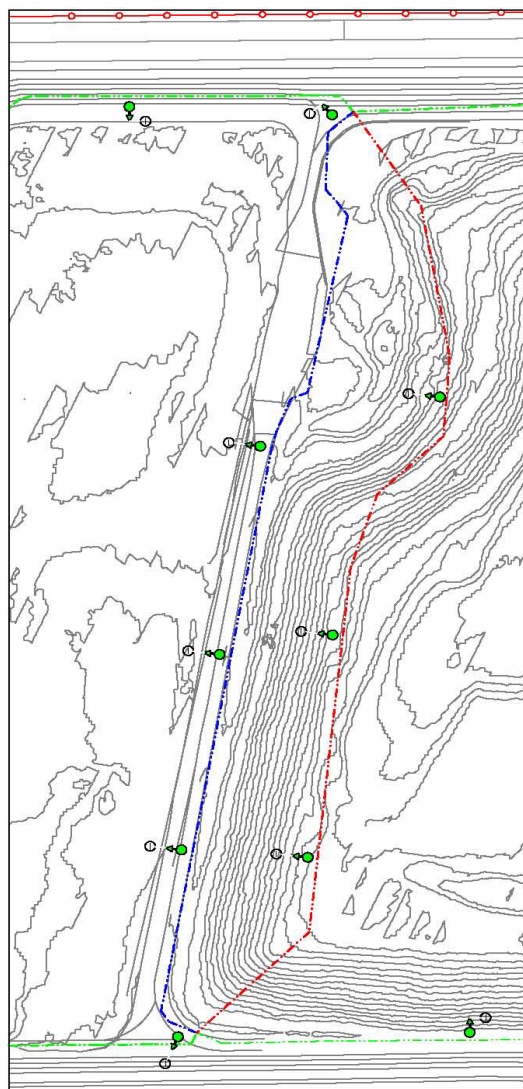
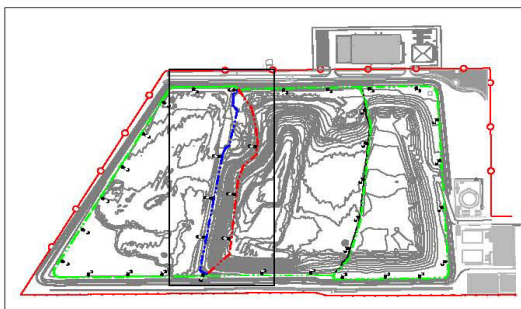
- Materiale: HDPE
- PN: 16 atm;
- DN: 110 mm;
- Idranti UNI 70 n. 3
- Collegamento tramite valvole di intercetto a monte e a valle alla rete principale in ghisa del DN 100.

3.2) Verifica della nuova condotta

Per ciò che concerne la verifica del nuovo assetto dell'impianto antincendio con la nuova linea (2) questa risulta assolutamente trascurabile rispetto alla situazione attuale. Inoltre l'attività delle scariche a cielo aperto non è presente negli elenchi dell'Allegato 1 del DPR 151/2011 pertanto questo aspetto specifico dell'impianto non rientra tra quelli soggetti al controllo dei Vigili del Fuoco.



- Linea 2 da dismettere
- Linea 2 in progetto
- Condotta principale



STRALCIO PLANIMETRICO CON LINEA DA DISMETTERE E NUOVA LINEA NEL MODULO 2